

## ESORDIO (RIPROPOSTO) DI ENIA

## La storia d'Italia vista dalla periferia di un'isola

Tre generazioni, dalla Sicilia di ieri fino a quella più attuale, raccontate con un umorismo tagliente nonostante le bombe, le guerre a più livelli, mentre ci si muove tra la tragedia e la commedia. Nella Palermo che Davide Enia ha raccontato già nel 2012 ma che oggi ritorna in libreria con **Sellerio**, si muovono personaggi che la violenza della strada la conoscono a menadito così come la poesia della vita che spesso passa attraverso la lingua siciliana che si mescola a quella italiana.

Enia è attore, autore teatrale e radiofonico, regista che la storia di Davidù, il protagonista, l'ha portata pure in scena a teatro. Come sono trascorsi cinquant'anni di storia d'Italia nella periferia di un'isola che deve fare i conti con la guerra e la mafia? Tra realismo e tenerezza, così è impossibile non appassionarsi alla famiglia di pugili a cui appartiene Davidù, salito sul ring per la prima volta a nove anni. Lui che è cresciuto a Palermo con la madre e i nonni paterni, la saggia Provvidenza e il taciturno Rosario, allevato e allenato dal gigantesco zio Umberto con il Maestro Franco nella speranza di fare suo il titolo nazionale sfuggito al padre. Il pugilato è metafora della vita che passa dalla guerra in Africa combattuta da Rosario alle bombe che sventrano la città durante la seconda guerra mondiale, fino a quelle delle stragi mafiose del 1992.

Tra aspettative altissime e fallimenti clamorosi, in mezzo c'è l'amore per Nina, l'amicizia, i tanti ragazzi di strada e i loro codici brutali che ne fanno un ritratto dolce e feroce. (gr. pi.)

COSÌ  
IN TERRA

DAVIDE ENIA

SELLERIO

pagg. 414; euro 16

